

Ripresa delle celebrazioni

È stato firmato tra il Governo e il presidente dei Vescovi italiani, giovedì 7 maggio, a Palazzo Chigi, il Protocollo che permetterà la ripresa delle celebrazioni della Messa.

Da lunedì 18 maggio Si potrà riprendere la celebrazione “pubblica” della Messa con tutte le attenzioni igienico - sanitarie proprie di questo tempo di pandemia non ancora superata.

Si valuterà, dopo aver sentito il nostro Vescovo e le indicazioni liturgiche, **i tempi i luoghi e i modi** per celebrare: occorrerà partecipare con mascherina e guanti tenendo le distanze tra persona e persona (i banchi della chiesa sono stati spostati per permettere la presenza di tre persone ogni banco e due per i banchi più piccoli).

Tra una messa e l'altra occorrerà igienizzare l'aula liturgica, si ipotizza di fare una messa al mattino e una al pomeriggio della domenica e quella del sabato sera.

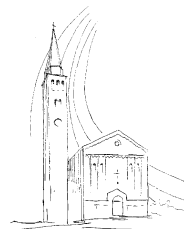
Si potrebbe celebrare anche all'aperto con un diminuito rischio contagio....

Con l'impegno **responsabile** di tutti nel rispetto delle normative sanitarie potremo ritrovarci per spezzare **il pane della parola e dell'eucarestia**, non potremo ritornare a fare come prima di questa crisi sanitaria, occorrerà fare scelte innovative.

Buona domenica

don Giuliano

Parrocchia S.Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV Via Roma, 64 31047
tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesiv.it don Giuliano cell. 330 67 40 77
Mail : dongiulianocomelato@gmail.com



COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di **Ponte di Piave** - Levada e Negrizia

-Salgareda e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle

- Cimadolmo e S. Michele

DOMENICA 10 MAGGIO QUINTA DOMENICA DI PASQUA



La Preghiera

Il contesto è solenne e drammatico, Gesù, tu stai andando incontro alla passione e alla morte. Proprio per questo le tue parole hanno un peso, un significato particolare.

Quello che dici ci aiuta a cogliere l'essenziale della tua missione di salvezza.

Tu sei la via, non solo colui che indica la strada da percorrere: dobbiamo passare attraverso di te se vogliamo realizzare pienamente i desideri profondi dell'esistenza.

Tu sei la via perché le tue parole, i tuoi gesti, i tuoi atteggiamenti, le tue scelte costituiscono una passerella sicura che ci consente di oltrepassare tanti burroni pericolosi che si presentano.

Tu sei la via perché solo in te, nella tua misericordia e nella tua tenerezza, il nostro cuore trova finalmente una dimora sicura di pace.

Ma tu sei anche la verità. In te trova riferimento tutto ciò che è autentico perché in te non c'è ombra di falsità, non c'è inquinamento di menzogna, ma tutto è limpido perché tutto è dettato da un amore gratuito e totale.

E proprio per questo tu sei la vita. Non una vita qualsiasi, limitata dalla fragilità, intorpidita dall'egoismo, ma una vita piena, che ha il contrassegno della bellezza, della bontà, dell'eternità.

di Roberto Laurita

CARITAS.....CONDIVISIONE con i DOVERI:

Raccolta di offerte colonnina presso la porta centrale della chiesa.

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore di famiglie in necessità della nostra parrocchia e materiale per la pulizia della casa e igiene personale

N.B. utilizzare il cesto posto davanti all'altare del Sacro Cuore

| | |
|-----------------------------|---|
| DOMENICA 10 MAGGIO | V DOMENICA DI PASQUA Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo <i>S. Messa Duomo Treviso ore 9,30 in diretta su antenna 3</i> |
| LUNEDI' 11 MAGGIO | Atti 14,5-18; Salmo 113B; Giovanni 14,21-26 Non a noi, Signore, ma al tuo nome dà gloria |
| MARTEDI' 12 MAGGIO | Atti 14,19-28; Salmo 144; Giovanni 14,27-31a I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno |
| MERCOLEDI' 13 MAGGIO | MADONNA di Fatima Atti 15,1-6; Salmo 121; Giovanni 15,1-8 Andremo con gioia alla casa del Signore |
| GIOVEDI' 14 MAGGIO | S. MATTIA apostolo Festa Atti 1,15-26; Salmo 112; Giovanni 15,9-17 Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo |
| VENERDI' 15 MAGGIO | Atti 15,22-31; Salmo 56; Giovanni 15,12-17 Ti loderò fra i popoli, Signore |
| SABATO 16 MAGGIO | Atti 16,1-10; Salmo 99; Giovanni 15,18-21 Acclamate il Signore, voi tutti della terra |
| DOMENICA 17 MAGGIO | VI DOMENICA DI PASQUA Atti 8,5-8.14-17; Salmo 65; 1Pietro 3,15-18; Giovanni 14,156-21 Acclamate Dio, voi tutti della terra <i>S. Messa Duomo Treviso ore 9,30 in diretta su antenna 3</i> |

Abbate fede

La vita del discepolo non è immersa in una beata quiete, caratterizzata dall'assenza di conflitti e di difficoltà... Tutt'altro. Fin dagli inizi la Chiesa deve misurarsi con i contrasti legati alla diversità delle culture, ma anche con la fatica di accogliere le novità sconvolgenti prodotte dall'azione dello Spirito. E tuttavia questo non genera lacerazioni e disorientamento. Perché? Che cosa permette ai cristiani di affrontare serenamente gli ostacoli che sembrano mettere in pericolo la loro unità? Che cosa dà loro la forza necessaria per vincere il naturale smarrimento di chi è piccola minoranza, l'angoscia che si prova quando si sperimenta l'ostilità, il sospetto e addirittura la persecuzione? La molla segreta è proprio la fede: una fiducia a tutta prova in Dio, nel suo progetto d'amore, che giunge a compimento per

strade inusuali, ed una fiducia immensa in Gesù, il Maestro crocifisso e risorto che è il vero Signore della storia. Non c'è altra spiegazione. Non c'è altra sorgente a cui attingere l'energia necessaria per non lasciarsi abbattere o sorprendere dagli avvenimenti. Il discepolo mette la sua esistenza nelle mani di Gesù, crede alle sue promesse. La sua risurrezione, in effetti, testimonia una realtà decisiva: Dio non ha abbandonato il suo Figlio nelle mani della morte e della cattiveria umana, proprio colui che sembrava lo Sconfitto si è manifestato come il vero Vincitore. La realizzazione di se stessi, la possibilità di vedere un mondo nuovo passa attraverso di lui. Nessun altro può strappare al potere del male. Nessun altro può dare un senso alle vicende della nostra esistenza. Nessun altro può assicurare a questa nostra storia tormentata un approdo di fraternità e di giustizia. Le parole di Gesù che ascoltiamo questa domenica diventano il punto di riferimento di ogni discepolo. Non si tratta di slogan, di parole d'ordine. Questa fede si misura con le avversità ed i problemi della vita quotidiana, con i sacrifici e le sofferenze a cui si va incontro pur di restargli fedeli, pur di testimoniare la propria speranza. E questo con semplicità e mitezza, senza accedere alle prime pagine dei giornali, ma come un lievito buono che trasforma ogni luogo in cui ci si trova a passare, ogni persona che ci è dato di incontrare. **di Roberto Laurita**

La raccolta delle offerte durante le celebrazioni che da alcune settimane non viene più fatta, sta creando delle difficoltà per provvedere al pagamento del mutuo del fotovoltaico e del prestito della banca...chiedo che le famiglie che possono trovino il modo di far pervenire la loro offerta...usando la modalità delle buste da recapitare in chiesa quando passate in occasione dell'uscita da casa per fare la spesa (la chiesa è sempre aperta!) oppure tramite un bonifico bancario per il quale riporto di seguito le coordinate

IBAN: IT 89 B 0835 6619 3000 0000 0003 36

Parrocchia S. Tommaso di Canterbury
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE
E MONSILE SOCIETA' COOPERATIVA

Grazie alle famiglie *che hanno fatto bonifici o portato l'offerta in chiesa*. È importante che quanti possono lo facciano quanto prima.

N.B. in questi giorni ho inoltrato la richiesta di sospensione delle rate del mutuo fino al prossimo settembre

Don Giuliano